



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 20-12-23

Riferim. Prop. N.45 del 12-11-2023

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

L'anno **duemilaventitre** del giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **20:00** e seguenti, nella Sala Consiliare "A. Lauricella", in esecuzione al provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CARLISI ANGELO	P	BONSIGNORE GIUSEPPE	P
MANCUSO GIUSEPPE	P	VIZZINI GIADA	A
DI SALVO ROBERTA	P	PILATO PAOLO	A
LOMBARDO LUCIA MARIA	P	LIOTTA CALOGERA	A
ORLANDO GIACOMO	P	MORREALE SALVATRICE	A
TODARO ANNAMARIA	P	GARUFO DESIDERIO MICHELE	A

Risultano presenti n. 7 e assenti n. 5 In carica n.12

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Carlisi Angelo**, nella sua qualità di **Presidente**
- Partecipa il Sindaco **PROVVIDENZA ALFONSO**, (ai sensi dell'articolo 20, 3° comma L.R. n° 7/92)
- Partecipa: gli Assessori: **Lombardo Giovanni, Mancuso Giuseppe, Calatagirone Antonino e Todaro Annamaria**
- Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA **LA SPINA ALESSANDRA MELANIA**. La seduta è **Pubblica**.

Il Presidente invita alla trattazione del punto 9) all'ordine del giorno ad oggetto: **“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175”**.

Dunque il **PRESIDENTE** illustra la proposta ed in merito al Consorzio Tre sorgenti ricorda che anche questo Consiglio Comunale ha dato indirizzo per lo scioglimento per come poi manifestato anche dal Sindaco in sede di assemblea del consorzio.

IL PRESIDENTE chiede se ci sono interventi.

Dunque, **il PRESIDENTE**, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata di mano la proposta di delibera n. 45 del 12/11/2023 ad oggetto **“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175”** e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 45 del 12/11/2023 ad oggetto **“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175”** che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Richiamato il verbale n.6 del 15/12/2023 della II commissione consiliare;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 7 Consiglieri
ASSENTI	N. 5 (Morreale, Garufo, Vizzini, Pilato, Liotta)
VOTI FAVOREVOLI	N. 7
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera n. 45 del 12/11/2023 ad oggetto **“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175”**, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante la motivazione di urgenza di cui in proposta chiede di votare l'immediata esecutività della delibera

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per appello nominale l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto **“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175”**;

Copia conforme all'originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). La presente delibera è redatta tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 7 Consiglieri
ASSENTI	N. 5 (Morreale, Garufo, Vizzini, Pilato, Liotta)
VOTI FAVOREVOLI	N. 7
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



COMUNE DI GROTTA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.45 del 12-11-2023

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Settore proponente:

Ufficio proponente: **RESPONSABILE DI P.O. 2 ECON. FINANZ.**

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 611 e 612;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” di seguito indicato anche con “TUSP”;

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

Visto l’art. 17 D.L. n. 90/2014 e s.m.i.;

Visto l’art. 24 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni*” del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 30/09/2017 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal decreto legislativo 169 giugno 2017, n.100 – Ricognizione partecipazioni possedute e determinazione in merito a mantenimento e scioglimento*”;

Visto l’art. 20 “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2018 “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i. 7”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 23/12/2019 *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019” ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.”;*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 27/11/2020 *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020” ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.”;*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 29/11/2021 *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche” ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.”;*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 28/12/2022 *“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 2022 ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.”;*

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.88 del 28/09/2023 *“Perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato dell’anno 2022”;*

Vista la Deliberazione n.61/2016/INPR della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana *“Verifica piani di razionalizzazioni società partecipate”* che, tra l’altro, afferma che *“Nelle amministrazioni locali, la competenza a definire ed approvare il piano, pur essendo formalmente intestata ai legali rappresentanti, deve essere tuttavia esercitata, ad avviso della Sezione, nel rispetto delle prerogative consiliari previste dall’art. 32 della legge n. 142/90, nel testo recepito dalla legge regionale n. 48/1991 e s.m.i., non suscettibili di abrogazione implicita, in virtù della clausola contenuta nell’art. 1, comma 3, l. n. 142 cit. ...”;*

Considerato che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle

direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Rilevato che per effetto dell'art.20 del T.U.S.P. il Comune deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Visti gli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) del MEF;

Atteso che nel rispetto della normativa regionale devono mantenersi le partecipazioni in AICA, nella SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est e nell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento;

Verificato che in base a quanto sopra continuano a sussistere le motivazioni per la liquidazione delle partecipazioni nella Propiter s.p.a. in liquidazione e nel Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione;

Dato atto che alla luce della normativa in vigore in materia di Servizio Idrico Integrato e della costituzione dell'A.I.C.A. – “Azienda Idrica Comuni Agrigentini” si ritiene debba procedersi allo scioglimento del Consorzio Tre Sorgenti;

Dato atto che il Sindaco in sede di Assemblea del Consorzio Tre Sorgenti ha manifestato la volontà di procedere allo scioglimento dell'Ente;

Considerato che è in corso la formalizzazione dell'ingresso dell'Ente nel GAL Sicilia Centro Meridionale gs delibera di Consiglio Comunale n.43 del 07/11/2018;

Considerato che il presente provvedimento rappresenta, per quanto sopra premesso, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni e che non ricorrono i presupposti, ai sensi del comma 2, per la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione e che, pertanto, non occorre procedere ad approvare la relazione

sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP;

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ad approvare la presente proposta di deliberazione così come desunto dalla Deliberazione n.61/2016/INPR della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana;

Visto il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali, approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge n. 142/1990, recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett e), della l.r. n. 48/1991;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il decreto sindacale n.11/2023 di conferimento degli incarichi di E.Q.;

per i motivi di cui in narrativa:

PROPONE

1. **Dare atto** che i seguenti enti, aziende e società compongono il gruppo amministrazione pubblica:
 - a) A.I.C.A. – “Azienda Idrica Comuni Agrigentini”, quota di partecipazione 1,42%;
 - b) SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est, quota di partecipazione 1,71%;
 - c) ATI – Assemblea Territoriale Idrica, quota di partecipazione 1,31%;
 - d) Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione, quota di partecipazione 3,24%;
 - e) Propiter s.p.a. in liquidazione, quota di partecipazione 4,51%;
 - f) Consorzio Tre Sorgenti, quota di partecipazione 6,00%.
2. **Dare atto** che nel rispetto della normativa vigente devono mantenersi le partecipazioni nella SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est, nell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento e in A.I.C.A. (Azienda Idrica Comuni Agrigentini).
3. **Dare atto** che continuano a sussistere le motivazioni per la liquidazione delle partecipazioni nella Propiter s.p.a. in liquidazione e nel Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione.
4. **Dare atto** che alla luce della normativa in vigore in materia di Servizio Idrico Integrato e della costituzione dell'A.I.C.A. – “Azienda Idrica Comuni Agrigentini” debba procedersi allo scioglimento del Consorzio Tre Sorgenti e, pertanto, di confermare di dare mandato, nel rispetto della normativa vigente, di porre in essere la manifestazione di volontà e gli adempimenti conseguenti per lo scioglimento del Consorzio Tre Sorgenti.
5. **Dare atto** che il Sindaco in sede di Assemblea del Consorzio Tre Sorgenti ha manifestato la volontà di procedere allo scioglimento dell'Ente.
6. **Dare atto** che il presente provvedimento rappresenta, per quanto sopra premesso, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni e che non ricorrono i presupposti, ai sensi del comma 2, per la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione e che, pertanto, non occorre procedere ad approvare la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP.

7. **Dare atto** che non sussistono, ad oggi, affidamenti a società partecipate e a società in house di servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio e che, pertanto, la ricognizione periodica di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022 verrà effettuata con separato atto.
8. Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate.
9. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato nella banca dati del Dipartimento del Tesoro MEF ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dagli artt. 15 e 20 del T.U.S.P.
10. Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, del T.U.S.P.
11. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo atteso che lo stesso deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 11-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Cino Rosi Maria Eleonora

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 11-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to CINO ROSI MARIA ELEONORA

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 186 dello ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO f.to MANCUSO GIUSEPPE	IL Presidente f.to CARLISI ANGELO	IL SEGRETARIO GENERALE f.to LA SPINA ALESSANDRA MELANIA
--	---	--
